

NUOTO Biasibetti e compagni terzi ai Campionati Regionali Assoluti di Torino

La Dynamic Sport c'è

La Dynamic Sport-In Sport continua a togliersi grandissime soddisfazioni in vasca e si conferma terza forza del Piemonte, conquistando il terzo posto ai Campionati Regionali Assoluti di Torino, alle spalle di due autentiche corazzate come Centro Nuoto e Rari Nantes Torino. È stato di 18 medaglie (3 ori, 10 argenti e 5 bronzi) il bottino della spedizione. Sui podi regionali Helena Biasibetti (prima nei 50 delfino in 27"52, seconda nei 400 stile libero in 4'23"77), Chiara Ortone (terza nei 50 delfino in 28"83, seconda nei 200 rana in 2'41"13), Federico Lagna (secondo nei 50 delfino in 25"21 e nei 100 in 56"68), Camilla Giacomini (prima nei 200 dorso in 2'19"09), Camilla Gardin (seconda nei 200 dorso in 2'19"93), Gabriele Rizzo (terzo nei 100 rana in 1'04"74), Andrea Dellarole (secondo nei 50 rana in 29"56 e nei 200 in 2'19"64), Ilaria Moro (terza nei 200 delfino in 2'21"89), Luca Caramellino (secondo nei 200 misti in 2'15"78), Riccardo Ongaro (terzo nei 100 stile libero in 53"51), Ilaria Moro (seconda nei 100 delfino in 1'02"24), Ciliègna sulla torta della spedizione è stata la vittoria nella staffetta 4x100 stile



libero femminile, con Valle, Biasibetti, Ortone, Momi. Terza nei 100 rana in 1'04"74, Andrea Dellarole (secondo nei 50 rana in 29"56 e nei 200 in 2'19"64), Ilaria Moro (terza nei 200 delfino in 2'21"89), Luca Caramellino (secondo nei 200 misti in 2'15"78), Riccardo Ongaro (terzo nei 100 stile libero in 53"51), Ilaria Moro (seconda nei 100 delfino in 1'02"24), Ciliègna sulla torta della spedizione è stata la vittoria nella staffetta 4x100 stile



TENNIS - LO BIANCO SI FERMA IN SEMIFINALE

Testore vice campionessa regionale



Le finaliste Stefania Testore, in maglia gialla, insieme ad Aurora Gallini

Chivasso Sporting Club grande protagonista ai Campionati Regionali Piemontesi di terza categoria femminile. Il sodalizio guidato da Francesco Lo Bianco ha infatti portato due sue portacolori tra le migliori quattro. La corsa di Giorgia Lo Bianco si è dovuta arrestare in semifinale: sul risultato di 6-1 4-4, la tennista del circolo chivassese è stata vittima di un infortunio ed è stata costretta a dare forfait, abbandonando così il match e la competizione regionale.

In finale, invece, si è dovuta arrendere Stefania Testore, l'altra tennista del Chivasso Sporting Club giunta ad un passo dal titolo regionale. Nell'atto conclusivo, Testore ha dovuto vedersela con Aurora Gallini, maestra del Monviso Sporting Club, soccombendo con un doppio 1-6 e accontentandosi così della piazza d'onore.

RUGBY Augello passa la mano dopo tanti anni di presidenza e inizia un nuovo corso

Cremonini alla guida del VII Rugby

La rivoluzione in casa VII Rugby non riguarda soltanto l'aspetto tecnico. Comincia, infatti, ufficialmente un nuovo corso anche dal punto di vista societario con il cambio della guardia alla guida del club settemese. Dopo anni di presidenza segnati da numerosi successi tanto dal punto di vista sportivo quanto di quello della crescita di tutto il movimento rugbistico, il presidente Nicola Augello ha deciso di passare la mano. Una decisione motivata da ragioni professionali e familiari, tali da non poter più consentire al numero uno gialloblù quella presenza costante necessaria a guidare la società di via Cascina Nuova verso le impegnative sfide che si profilano all'orizzonte. Finisce dunque l'era Augello e inizia quella di Maurizio Cremonini, incaricato dal direttivo a ricoprire il ruolo di nuovo presidente. 61 anni, dirigente d'azienda, Cremonini raccoglie il testimone per guidare il sodalizio settemese in un periodo importante nel suo percorso di crescita, a pochi mesi dalla seconda stagione consecutiva in Serie A. "Confesso di provare un mix di stati d'animo che vanno dal ringraziamento alla società per avermi affidato questo incarico all'emozione di raccogliere una eredità importante - le prime parole del neo presidente, rilasciate



Maurizio Cremonini Il neo presidente gialloblù

all'ufficio stampa del VII Rugby -. La mia sarà una presidenza all'insegna della continuità. Ci sono molte cose che accomunano il mio modo di pensare a quello di Nicola; il proseguire nel solco da lui tracciato è una logica conseguenza, quindi. Fermo restando il fatto che - prosegue Cremonini -, mantenendone intatto l'impianto, l'obiettivo di tutti noi sarà quello di cercare di fare un ulteriore passo in avanti nella crescita globale del movimento rugbistico

settemese. In sostanza, con Nicola ho in comune le stesse ambizioni e lo stesso entusiasmo". Un entusiasmo contagioso che ha finora contribuito a portare il VII Rugby nel novero delle eccellenze italiane, oltreché piemontesi, con l'auspicio possa essere così anche nella prossima stagione, sulla carta molto impegnativa: "Si, molto impegnativa. Tuttavia - prosegue il presidente del VII Rugby -, in questo periodo ho avuto modo di vedere all'opera un team Settemese che sta lavorando alacremente e con molto entusiasmo. Già nella scorsa stagione sono arrivati segnali incoraggianti, anche al netto di un calo di tensione che alla fine non ci ha consentito di raccogliere quanto seminato. Ma, vedendo all'opera staff e giocatori, sono fiducioso. Ci sono settori in cui dobbiamo ancora trovare soluzioni in termini di rosa; direzione generale e sportiva stanno lavorando in tal senso". Lavoro e passione; i principali requisiti che ogni giocatore dovrebbe avere e che non mancano neanche a Cremonini rugbista, avvicinati alla disciplina quando aveva 17 anni e poi costretto a smettere a causa di due infortuni. L'amore per il rugby, però, è rimasto immutato e ora Cremonini è pronto a 'scendere' nuovamente in campo.

Gabriele Rossetti

PIANETA UISP Ottima la partecipazione all'interessantissima iniziativa realizzata nell'ambito del Progetto AltroTempo 0-6

Giù il sipario sul corso di FITMamme allestito a Caselle

Si è concluso mercoledì 25 luglio il corso di FITMamme che il Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso ha realizzato nell'ambito del Progetto AltroTempo 0-6 sul territorio di Caselle, grazie al finanziamento da parte della Compagnia di San Paolo. Nonostante un brutto inizio dal punto di vista meteorologico - il primo appuntamento è stato segnato da un copioso diluvio - la partecipazione è stata ottima e anche gli obiettivi preposti all'inizio del corso sono stati raggiunti, in particolare dal punto di vista della presenza costante delle iscritte anche nel mezzo di un periodo di vacanze estive, sia dal punto di vista dell'efficacia degli esercizi proposti. I corsi, ricordiamo, prevedevano esercizi con il passeggino per mamme e piccoli tra 0 e 12 mesi, ma anche dell'uso di questi ultimi come "pesetti naturali", da svolgersi presso la palestra all'aperto situata nelle vicinanze



del Prato Fiera. Un metodo diverso e aggregativo per tonificare i muscoli senza nuocere all'allattamento, recuperando progressivamente la muscolatura addominale e pelvica; migliorare la circolazione sanguigna; prevenire la depres-

sione post-parto creando un momento di condivisione di esperienze.

Un interessante progetto di comunità a cui il Comitato ha lavorato per molti anni e che finalmente è diventato una splendida realtà, con

un'adesione superiore alle aspettative. "Sono stati individuati due gruppi per poter soddisfare le diverse esigenze e le problematiche delle mamme - ha spiegato l'istruttrice del Comitato Gisella Lorenzon - in quanto nei primi quattro mesi

alcune attività sono sconsigliate, mentre dal quarto mese in poi la ripresa dell'attività fisica può essere completa. Siamo soddisfatti anche per essere riusciti a creare un clima di fiducia, dove le mamme si sentono di confidare anche i problemi più intimi. I gruppi condividono esperienze personali, si confrontano su temi che riguardano i loro bimbi, anche grazie al corso di massaggio infantile, che le ha unite particolarmente".

I benefici del massaggio infantile sono molteplici. L'attività, infatti, migliora l'interazione genitore-figlio, poiché favorisce un contatto precoce tra il neonato e ciascun genitore, supportando la creazione di un solido legame tra loro, favorendo lo sviluppo di un attaccamento sicuro e migliorando la comunicazione verbale e non verbale, nonché la qualità del tempo passato insieme; stimola la psico-fisicità del neonato, favorendo

l'integrazione sensoriale, sollecitando la fisiologia degli apparati e dei sistemi dell'organismo, favorendo lo strutturarsi dei presupposti necessari allo sviluppo del linguaggio e all'apprendimento, la percezione di sé e l'integrazione tra corpo e mente; dà sollievo al piccolo, alleviando malesseri e dolori quali coliche, stipsi, muco eccessivo, tensione muscolare e dentizione; rilassa il neonato migliorandone la qualità del sonno, riducendo le tensioni muscolari e lo stress, aumentando il senso di benessere e la capacità di autoregolazione. Tuttavia i benefici non sono riscontrabili soltanto nei neonati. Nel caso specifico della depressione post-partum sono infatti stati riscontrati miglioramento del tono dell'umore delle madri, miglioramento della qualità della comunicazione mamma-bambino, senso di sollievo derivante dal supporto e dalla condivisione con il gruppo.

TIRO CON L'ARCO

Soldi terzo al Grand Prix Tiro di Campagna di Terni



Sul podio Gianlorenzo Soldi, terzo classificato nell'arco olimpico under 18

Sabato 28 e 29 domenica luglio, a Terni, Gianlorenzo Soldi e Francesco Roppa rappresentano la Compagnia Arcieri Varian Settimo nella fase finale del Grand Prix Tiro di Campagna Nazionale, andata in scena nello stupendo scenario del parco delle Cascate delle Marmore. Quello di Gianlorenzo e di Francesco, entrambi under 18, è un traguardo atteso, voluto e ottenuto dopo una lunga preparazione: tanto lavoro, tanto allenamento e tante frecce tirate nel campo di via De Francesco a Settimo, ma soprattutto tanta dedizione e impegno dei genitori che accompagnano questi ragazzi.

Di fronte ai migliori arcieri provenienti da tutta Italia, i settemesi si sono ben comportati nella gara organizzata dagli Arcieri Città di Terni, seguita da vicino dalle più alte personalità del comune di Terni, del CONI e della FITARCO. Molto tecnici ed impegnativi i percorsi di gara, disegnati su radure pietrose e all'interno di macchie boschive buie e folte di vegetazione. Nella divisione arco nudo, Soldi porta a termine la qualificazione al secondo posto con 198 punti; il cammino del settemese giunge fino alla semifinale, in cui Gianlorenzo perde lo scontro per un paio di punti, scivolando così al terzo posto. Roppa, impegnato nell'arco olimpico, è quinto con 180 punti, piazzamento mantenuto dopo gli scontri diretti.